



ULTIMI INTERVENTI REGOLAMENTARI

Per rendere più equo...

IL REGIME SANZIONATORIO

REGIME SANZIONATORIO



Siamo intervenuti con sostanziali modifiche **per rendere più equo** il regime sanzionatorio, prima commisurato al contributo soggettivo minimo che nel tempo è aumentato, rendendo la sanzione gravosa rispetto all'infrazione stessa.

Se presentata entro il 31 marzo la sanzione è ridotta a **€200**

DICHIARAZIONE OMESSA:
Presentata **dopo il 31 dicembre** o non presentata. **Sanzione:** € 800,00 (ridotta ad un quarto - € 200,00 - se è presentata **entro 31 marzo**.)

PAGAMENTO TARDIVO:
Sanzione: 2% del contributo versato tardivamente in caso di pagamento dopo la scadenza ma **entro 180 gg** dalla stessa. Se il pagamento avviene entro il 30° giorno dalla scadenza non è prevista la sanzione minima. Immutata la sanzione del 10% se il pagamento avviene dopo il 180° gg ma prima della riscossione coattiva e del 25% se il recupero avviene in via coattiva.

€800

2%

DICHIARAZIONE TARDIVA:

Presentata dopo la scadenza, ma **entro 31 dicembre**.

Sanzione: 2% del contributo soggettivo minimo.

Eliminata dal Regolamento la comunicazione irregolare

DICHIARAZIONE INFEDELE:

Dati reddituali **difformi di oltre €1000**. **Sanzione:** 2,5% della **differenza dei redditi**, con un min. di € 100,00 e un max. di € 650,00.

La sanzione è ridotta ad 1/4 se rettificata **entro il 31 marzo** e alla metà se rettificata prima della riscossione coattiva.

Riduzione importo sanzioni

2%